

La «Strada del Vino» imbocca la via del rilancio con l'aiuto degli studenti

Il sodalizio che richiama i Colli dei Longobardi compie 20 anni e lancia un concorso per un logo

Botticino

Elisa Cavagnini

■ Rinnovamento, apertura anche oltre i confini locali, ma sempre nel solco di un'identità costruita da vent'anni a questa parte. Con questa ispirazione, la Strada del Vino Colli dei Longobardi festeggia il suo ventesimo compleanno, annunciando un concorso che abbia la finalità di rilanciare il proprio logo, modernizzandolo. Della Strada del Vino Colli dei Longobardi fanno

parte i comuni di Brescia, Botticino, Rezzato, Mazzano, Castenedolo, Montichiari, Montirone, Capriano del Colle, Poncarale e Flero.

Missione. «Dall'anno di fondazione dell'associazione, ovvero il 2001, l'obiettivo - spiega il presidente del sodalizio Flavio Bonardi - è sempre stato quello di valorizzare le produzioni vitivinicole e agricole, le attività agroalimentari e l'enogastronomia, promuovendo in parallelo le attrattive naturalistiche e culturali presenti lun-

go il percorso della strada. Anche grazie ai progetti che abbiamo in cantiere - sottolinea - per i mesi futuri, non appena la pandemia ci lascerà tirare il fiato, l'intento è continuare in questa direzione, prestando ancora più attenzione non soltanto ai pregiati vini delle nostre terre, ma anche ai sapori tipici che rappresentano una peculiarità dei comuni che fanno parte del nostro sodalizio».

Iniziativa. Il rinnovamento dell'associazione passa inoltre da un concorso artistico rivolto a studenti ed ex studenti delle Accademie Laba e Santa Giulia: a questi si chiede, entro il prossimo 3 marzo, di disegnare un nuovo logo istituzionale che abbia im-

Possono partecipare alunni ed ex alunni delle Accademie Laba e Santa Giulia di Brescia

mediatezza comunicativa, originalità e semplice riproducibilità (il bando completo è visionabile sul sito internet del so-



Avanti tutta. In campo per promuovere il territorio

dalizio all'indirizzo: Stradadelvinocollideilongobardi.it). Il vincitore del concorso, oltre al pregio di veder utilizzato il proprio lavoro, spetteranno 500 euro.

Futuro. «Il nuovo logo vuole essere emblema - prosegue il presidente Bonardi - di un impegno ancora maggiore a farci conoscere anche oltre il territorio limitrofo per approdare, anche grazie ai canali social, all'attenzione di un più ampio bacino d'utenza. Degustazioni, visite guidate, percorsi cicloturistici, eventi a tema ed esposizioni sono quanto finora abbiamo proposto per rendere merito alle eccellenze dei comuni associati. Partendo da ciò che in questi vent'anni ha funzionato bene, l'auspicio è poter potenziare ulteriormente la promozione dei nostri prodotti e delle nostre offerte culturali. È questa la direzione in cui si stiamo muovendo anche grazie al concorso che abbiamo indetto». //